

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Spinola Andrea
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Audio te iterum in centumviros		
Contenuto	Si congratula con lo Spinola [suo grande amico, autore di scritti filosofici e politici] per essere stato scelto per far parte di un'istituzione della Repubblica [indicata col termine "centumviros": forse un riferimento al Minor Consiglio, che era composto da 100 membri] nella quale avrà come colleghi Paolo Doria e Andrea Imperiale. Racconta che si gode le delizie di Roma, anche se il clima benevolo gli fa venire in mente Genova. La lettera è scritta in latino e risale a un soggiorno romano di Cebà [forse databile al 1610-1611, quando Cebà poteva trovarsi a Roma per controllare la stampa dell'edizione definitiva delle sue 'Rime', edita presso Bartolomeo Zannetti nel 1611].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 102-103.		
Compilatore	Navone Matteo		